



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Presidente della Provincia di
Vercelli

All'Organo di revisione economico-
finanziaria

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2018 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – **Provincia di Vercelli**

In esito all'esame della relazione sul rendiconto del 2018, della relazione dell'Organo di revisione, dei dati contabili inseriti sulla Banca dati delle amministrazioni pubbliche e dei documenti trasmessi da codesto Ente tramite l'applicativo CONTE, sono emerse delle criticità evidenziate meglio nella nota istruttoria inviata all'Ente con nota prot. n. 5599 del 12.3.2020

Vista la nota di risposta del 7.5.2020 con la quale il Presidente e il Direttore Area finanze e bilancio hanno argomentato su quanto richiesto, si ritiene opportuno procedere all'archiviazione della posizione relativa al rendiconto 2018, segnalando quanto segue.

Relativamente al FPV l'ente ha risposto all'istruttoria che *“non sono stati predisposti cronoprogrammi di spesa, l'accantonamento ad FPV è avvenuto esclusivamente ad esercizio chiuso”*.

Al riguardo si rappresenta, come indicato al paragrafo 5.4 del principio contabile applicato 4.2, allegato al D. Lgs. N. 118/2011, che il FPV costituisce un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Si evidenzia quindi la necessità nel proseguo dell'esatta determinazione in quanto sulla base del principio di continuità nel bilancio tra gli esercizi un'eventuale errata determinazione si riverbera sugli esercizi successivi con conseguente errata applicazione del principio contabile 4.2, allegato al D. Lgs. N. 118/2011.

In merito alla capacità di riscossione, si raccomanda l'attivazione di opportune iniziative volte ad incrementare le somme effettivamente incassate, con particolare riferimento ai residui attivi del titolo III relativi alle sanzioni per violazione del Codice della Strada.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

In merito agli organismi partecipati, prendendo atto della risposta per cui: *“La mancata conciliazione si riferisce ai rapporti con i consorzi CSI Piemonte e Agenzia per la mobilità piemontese, perché tali Enti comunicano con notevole ritardo le proprie risultanze. Tuttavia in sede di bilancio consolidato la reale consistenza dei rapporti con questi Enti si ricomponne perfettamente”* si invita l'ente ad adottare ogni iniziativa volta a far sì che la verifica dei crediti e debiti reciproci e l'attività di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie rilevi correttamente le ridette posizioni, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, attenuando il rischio di emersione di passività latenti per l'ente.

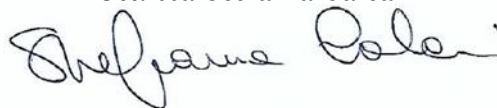
In merito la Sezione delle autonomie con deliberazione n. 2/2016, ha stabilito che, sia nel vigore della vecchia disciplina prevista nell'articolo 6, comma 4, del [D.L. n. 95/2012](#) che alla luce della nuova disciplina dettata dall'articolo 11, comma 6, lettera j), del [D.Lgs. n. 118/2011](#), la doppia asseverazione dei debiti e dei crediti da parte dell'organo di revisione dell'ente territoriale e di quello dell'organismo controllato sia finalizzata ad evitare eventuali incongruenze e garantirne la piena attendibilità.

Si raccomanda in ogni caso di procedere, nel rispetto della normativa vigente, in conformità ai postulati generali, ai principi applicati e in aderenza al principio della competenza finanziaria 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118 del 2011.

Questa Sezione attuerà il monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente, riservando ogni ulteriore valutazione nell'ambito dei controlli previsti sul bilancio e sul rendiconto degli esercizi successivi.

Il Magistrato istruttore

Dott. ssa Stefania Calcarì



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it